

POSSIBILE REVISIONE DEGLI OBBLIGHI DI MESSA IN SERVIZIO DEI GRUPPI DI MISURA PREVISTI DALL'ALLEGATO A ALLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' ARG/GAS 155/08

Osservazioni e proposte

Si concorda complessivamente sulla necessità di una revisione all'allegato A della delibera Arg/gas 155/08 per adeguare gli obblighi normativi all'andamento del mercato; si manifestano tuttavia alcune perplessità relativamente alle possibili soluzioni proposte nel documento di consultazione, come di seguito meglio descritto.

Q1/Q2 – Si concorda con le valutazioni preliminari rispetto alle principali criticità evidenziate con riferimento ai gruppi di misura? Si concorda con le valutazioni preliminari rispetto alle principali criticità evidenziate con riferimento ai sistemi di tele gestione?

Si condivide complessivamente l'analisi delle criticità esposta nel documento; si segnala tuttavia che la disponibilità di GdM di classe G4 e G6 entro le scadenze stabilite dalla Delibera 155/08 non sembra, a nostro parere, così certa come garantito al punto 5.12 del DCO, mancando ancora sperimentazione dei prodotti sul mercato dei piccoli contatori, protocolli di comunicazione definiti e sistemi di telegestione funzionali alla raccolta dei dati massivi.

Q3 – Si concorda con le ipotesi adottate con riferimento ai requisiti minimi funzionali?

Pur ritenendo l'elettrovalvola uno strumento molto utile, specialmente per la gestione delle chiusure per morosità di PDR non accessibili, si nutre qualche perplessità sulle effettive condizioni di sicurezza di questo sistema (potrebbero esserci piccoli trafilamenti di gas dalla valvola, potenzialmente pericolosi). Occorrerebbe una maggiore garanzia sulla tenuta da parte dei costruttori. Si potrebbe inoltre introdurre un sistema di allarme automatico che avvisi sia quando viene rilevato un movimento del numeratore a valvola chiusa, sia in caso di mancata comunicazione del misuratore.

Q4 – Esprimere le proprie valutazioni sulla possibilità di utilizzare sistemi di gestione dati multiservizio per la telelettura.

I sistemi di gestione multi servizio favorirebbero l'uso efficiente delle risorse, ma introdurrebbero problematiche relative al trattamento dei dati sensibili di cui è titolare il Distributore, che verrebbero messi a disposizione del gestore del canale di trasmissione.

Si ritiene che questa possibilità sia percorribile esclusivamente nel caso in cui sia possibile garantire una pluralità di operatori sufficiente, su ciascuna rete di distribuzione del gas, a garantire la libera concorrenza per evitare situazione di oligopolio che renderebbe i distributori vincolati a rivolgersi a questi, senza poter accedere a tariffe economicamente convenienti.

Q5/Q6/Q8 - Si concorda con i costi standard proposti? Si concorda con la proposta di introdurre un incentivo economico all'adozione di comportamenti efficienti senza contestualmente modificare gli obblighi introdotti con la Delibera 155/08? Si concorda con la

previsione di immediato passaggio ai costi standard e con la metodologia indicata per la loro determinazione?

Non si concorda con l'introduzione di costi standard predeterminati, in quanto ciò potrebbe creare turbativa di mercato e portare i costruttori ad allinearsi ai valori indicati senza cercare ulteriori sistemi di efficienza.

Si precisa inoltre che la scrivente, sulla base delle proprie esperienze, ritiene i prezzi standard indicati sensibilmente inferiori ai reali valori attuali di mercato.

Non si considera corretto penalizzare i distributori che sostengono, non per propria volontà, costi più elevati rispetto a quelli fissati dall'Autorità; si ricorda a tal proposito che dal punto di vista tariffario le società di distribuzione subiscono una situazione di grande incertezza, al punto da non conoscere ancora ad oggi con certezza i VRT approvati per l'anno 2010: si richiede quindi alle società di sostenere investimenti, che non solo saranno remunerati con ritardo e incertezza (come si evolverà la normativa tariffaria allo scadere del terzo periodo regolatorio?), ma dei quali non è nemmeno garantita la copertura, a causa di un sistema incentivante che dovrebbe essere rivolto ai costruttori ed invece incide direttamente sui distributori.

Q7 – Si concorda con l'ipotesi di identificazione dell'anno a regime?

Non si concorda con il totale abbattimento delle penali per il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. Peraltro si ricorda che molti distributori già nel 2010 e nel 2011 hanno sostenuto consistenti investimenti per garantire il rispetto della Delibera 155/08 e non si ritiene equa la mancata applicazione di penali a coloro che invece non hanno per nulla ottemperato a quanto previsto dall'Autorità.

Q9 – Si concorda con l'introduzione di un meccanismo di profit e loss sharing?

Non si concorda con l'applicazione di questo meccanismo, né con l'introduzione di prezzi standard, per quanto già argomentato ai punti Q5/Q6/Q8.

Q10 – Si concorda con l'ipotesi di rimodulare le scadenze introdotte dalla deliberazione 155/08 per i gruppi di misura G4 e G6 destinati alla clientela residenziale?

Si concorda con l'ipotesi di rimodulare le scadenze previste per l'adeguamento di G4 e G6, purché l'obbligo preveda interventi gradualmente distribuiti nel tempo e non incentivi l'adeguamento dell'intero parco misuratori nell'ultimo anno a disposizione, al fine di evitare congestioni nel sistema di fornitura ed eventuali rialzi di prezzo da parte dei costruttori.

Q11 – Si concorda con il mantenimento degli obblighi relativi ai requisiti minimi riguardanti il gruppo di misura all'atto della sostituzione?

Si concorda con quanto proposto.

Q12 – Si concorda con l'ipotesi di stabilire un piano graduale di adempimento alle disposizioni della legge 99/09 che prevede la sostituzione all'atto della scadenza della vita utile prevista dalla RTDG?

Si concorda con quanto proposto.

Q13/Q14/Q15/Q16/Q17 – Si concorda con l'ipotesi di consentire sperimentazioni locali? Si concorda con l'approccio multi-servizio e multi-tecnologia della sperimentazione? Si ritiene che le sperimentazioni possano portare ad una integrazione dei requisiti minimi relativi ai GdM? Si ritiene che possa verificarsi il caso in cui, in esito alle sperimentazioni, i GdM elettronici conformi alle direttive telemisura gas nel frattempo già installati possano risultare obsoleti?

Si concorda con la proposta di consentire una sperimentazione, purchè si concluda in tempi brevi, possibilmente entro il 2012. Sarebbe auspicabile riuscire ad avere risposte certe e complete al fine di interrompere quanto prima l'installazione di contatori meccanici.

CPL Distribuzione S.r.l.